



Achillea Millefolium L.

Nome comune: Achillea

Famiglia: Asteraceae

Parte utilizzata: parti aeree fresche

COSTITUENTI PRINCIPALI

- 1% olio essenziale: dal 25% al 40% di camazulene, β -pinene, cariofillene, α -pinene
- Flavonoidi: apigenina e luteolina
- Acidi fenolici: acido caffeico e salicilico
- Lattoni sesquiterpenici
- Composti azotati: achilleina, colina, stachidrina
- 0,35% cumarine
- 3-4% tannini idrolizzabili
- Triterpeni e steroli

ATTIVITA' PRINCIPALE

Antispasmodica, amaro-tonica, coleretica

Antibatterica, astringente, cicatrizzante

IMPIEGO TERAPEUTICO

Turbe gastrointestinali

Dismenorrea

Uso esterno: pelvipatia vegetativa, ulcere varicose, emorroidi, ferite

EFFETTI SECONDARI

L'uso dell'*Achillea millefolium* L. può provocare, in soggetti particolarmente sensibili alle Asteraceae, dermatite allergica.

POSOLOGIA

Achillea M. T.M.: 30 gocce più volte al dì

PROPRIETA'

L'achillea, pianta ad azione vulneraria, viene per lo più impiegata come tonico e anti-spasmodico nei disturbi gastrici, nella nausea e nella disappetenza. La pianta risulta un tonico efficace delle vie digestive di cui attiva le funzioni secreto motrici. Per le proprietà spasmolitiche viene utilizzata negli spasmi a carico del tratto gastrointestinale e, come emmenagogo, nelle mestruazioni dolorose. Per il suo contenuto in olio volatile particolarmente ricco in azulene identificato come il camazulene della Camomilla, viene impiegata come antiflogistico, cicatrizzante e riepitellizzante. Per uso esterno le proprietà astringente, decongestionante, epitelio-gena ed analgesica ne fanno un topico nel trattamento di emorroidi, ragadi anali e del seno.